ALLA GENTILE DONZELLA ANTONIETTA PUCCI PER LA SUA PRIMA...

Genova — Tip. della Gioventù

ANTONIETTA, al fiore
Degli anni tuoi deriva
Oggi un celeste umore,
Che tutta in cuor ti avviva,
E buon frutto predice
D'un avvenir felice

Il vedi! — Ovunque spira
Aura ferale, appena
Fior di beltà si ammira,
Quell'aura l'avvelena:
E dovunque ella offende,
Un frutto invan si attende

Nudrita in sacro tetto.
Ove la Vergin pia
Veglia, con puro affetto
Pregavi a Lei. « Maria,
» Nuova al mortale esiglio
» Mi salva dal periglio »

Ed Ella al santo altare,
Fonte di vita eterna,
Tra le più elette e care
Con pietà materna,
Ti ha scorta in bianca veste
Al Convito celeste.

Chi ha Cristo in alma pura,
Spiri pur l'aura morta,
L' innocenza secura
In fragil vaso ei porta
Se è Dio con lui, l'inferno
Prende un fanciullo a scherno

E tu sarai possente
  A vincere la trista
  Pugna; se al Dio presente
  Sempre vivrai commista;
  E dopo la vittoria
  Avrai perpetua gloria.

Nel solenne momento,
  Che al calice di vita
  Bevevi in Sacramento,
  Da qual gaudio rapita
  Fu l'anima beata,
  A Cristo disposata?

Nella tua Fe' ristretta
  Dicevi al Dio d'amore:
  « O buon Gesù, che eletta
  » Tua sede hai nel mio cuore,
  » Son tua. Tu mi assicura
  » La coscienza pura ».

Ah! quanto il vedovato
Padre, amoroso e caro
In questo dì beato
Addolcia il tutto amaro!
L'unica sua si unio
Nell'amplesso di Dio

Antonietta, il senti,
Che sei la sua pupilla
Da tutti i sentimenti
Qual gioia in lui sfavilla!
Questo è per lui ferace
Giorno di lunga pace.

Chiavari 29 Gennaio 187[illegible]

P. D. B.

SS 835228